Parma, li

***Racc. a/r***

Egregio Signor

Tizio

***Oggetto: indagini difensive – richiesta di colloquio informale (*oppure: richiesta informazioni*).***

Egregio Signor Tizio,

scrivo nell’esercizio delle facoltà di investigazione difensiva riconosciutemi dal titolo VI-*bis* del libro V del codice di procedura penale, in qualità di difensore di fiducia del signor Caio, persona sottoposta ad indagini preliminari nel procedimento penale n.xx R.g.n.r. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di … .

Scopo della presente è quello di richiederLe la disponibilità a rilasciare informalmente al sottoscritto informazioni, in sede di colloquio non documentato (*oppure: informazioni, da documentare a mezzo verbale*), circa i fatti di cui al suddetto procedimento eventualmente utili ai fini dell’attività di investigazione difensiva, con particolare riferimento a … .

Mi corre peraltro l’obbligo, ai sensi dell’art. 391-*bis* del codice di procedura penale, di avvertirLa altresì:

* che ha facoltà di non rispondere e di non rendere le informazioni e che, nel caso si avvalga di tale facoltà, potrà comunque essere chiamato ad una audizione davanti al pubblico ministero, oppure a rendere un esame testimoniale davanti al giudice, ove sarà tenuto a rispondere anche alle domande del difensore;
* che, qualora intenda invece rilasciare le informazioni, è obbligato a dichiarare se sia sottoposto ad indagini o imputato nello stesso procedimento, in un procedimento connesso o per reato collegato e che gli è fatto divieto di rivelare le domande eventualmente formulategli dalla polizia giudiziaria o dal pubblico ministero e le risposte date;
* che chiunque, non essendosi avvalso della facoltà di non rispondere o di non rendere le informazioni di cui sopra, renda false dichiarazioni o informazioni al difensore procedente ad attività di investigazione difensiva è punito, dall’art. 371-*ter* del codice penale, con la reclusione fino a quattro anni.

Ricordo infine che l’eventuale comunicazione al sottoscritto da parte Sua di dati personali è espressamente ammessa, proprio ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive, dall’art. 26 comma 4 lett. c) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196(Codice in materia di protezione dei dati personali).

Vorrà cortesemente riscontrare la presente prendendo contatto telefonico con il mio studio per comunicarmi la disponibilità a rilasciare le informazioni richieste e, se del caso, per fissare data e luogo di assunzione delle medesime.

Distinti saluti.

#  *Avv. …*